

La vita è bella

Chissà, forse tra un po' di anni la pace arriverà; ma per prima cosa occorre l'impegno di tutti noi, cercando di non litigare, non separarci dai nostri cari come hanno fatto i tedeschi con le famiglie ebrei, così facendo le famiglie nel mondo smetteranno di soffrire; noi bambini dobbiamo capire quanto hanno sofferto quelle persone che non hanno fatto niente, non dobbiamo litigare, non dobbiamo dire parole o tentare meno picchiarsi perché è da poche briciole che può scaturire una guerra.

Le persone vengono spinte a far la guerra fra di loro e odiarsi per la sete di potere, di ricchezza ma anche per paura di essere attaccati da popoli superiori. Noi bambini non dobbiamo pensare che uno è più bravo dell'altro, più intelligente o più forte come i tedeschi hanno fatto

pensando di essere una razza superiore alle altre popolazioni del mondo.

I tedeschi hanno sottomesso gli ebrei perché se essi si fossero tutti riuniti in un'unica grande popolazione gli avrebbero attaccati e i tedeschi sarebbero diventati poveri e indifesi. Fortunatamente i russi e gli americani liberarono gli ebrei perché credevano che nessuno uomo meritasse una punizione del genere.

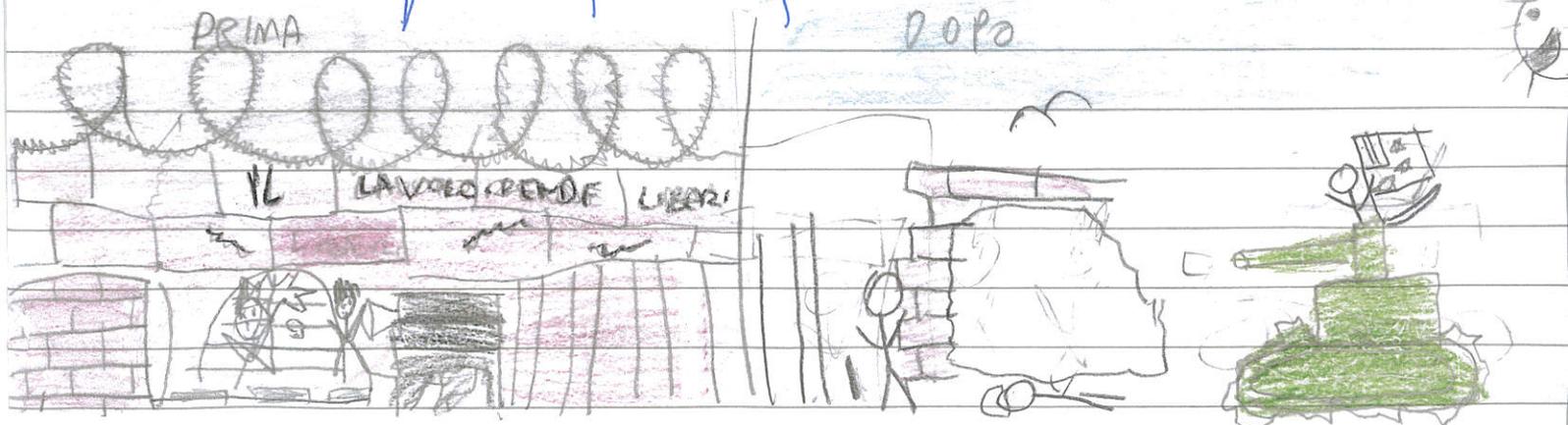
Dobbiamo cercare di essere più gentili con tutti e di considerarci tutti uguali, non prenderci in giro, non discriminare gli altri e non escluderli.

Pensiamo anche però ai bambini che hanno sofferto e hanno perso i genitori, gli zii, i nonni, fratelli; dobbiamo ricordarci di loro che come noi sono bambini, magari di un altro colore ma per sempre bambini; che hanno

vissuto la loro vita nella tristezza e nel dolore. Ora
noi dobbiamo amare, rispettare, vivere pacificamente e aiutarli,
ora accontentandoci di quello che abbiamo e di quello
che ci offrono.

Veniamo spinti ad odiare qualcuno o causa dello gelsio,
che proviamo nei confronti di una persona che non ci
piace e possiamo correggerci chiedendo scusa, alle persone
che abbiamo offeso. Crescendo impareremo ad amare e
controllare le nostre emozioni come l'odio.

Ricordiamo questa triste giornata per far in modo che
non accada più e per ragionare insieme su quello che
è successo a quelle povere persone.



Sofia Beccozzi

Alexander Khadivi-Dinboli

Motilde Palladini

Riccardo Lucorini

Filippo Cimino

Anna Maria

Riflessione dopo aver visto il film: La vita è bella

Oggi può sembrare incredibile che possano essere successi quei fatti e uomini, donne e bambini di un intero popolo siano stati perseguitati nei campi di concentramento.

Il valore della pace: un bene che nel passato è stato piuttosto raro.

Ancora oggi troppi focolai di tensione e guerre sono presenti nel mondo.

E' possibile realizzare, in un prossimo futuro, l'aspirazione alla pace e alla concordia di tutta l'umanità?

Occorre l'impegno di tutti noi, cambiando le cose partendo dal nostro quotidiano.

Cosa spinge le persone all'astio reciproco?

Esiste e come è possibile la pacifica convivenza?

Pensando a voi stessi, cosa vi spinge verso sentimenti negativi e come fare per correggersi?